

# A Calvisano (Bs): volontariato tra accoglienza e identità

**Nello scorso mese di settembre, a Calvisano presso la stazione ferroviaria è stato inaugurato il parco dedicato alla memoria del Fondatore del Centro Studi La Famiglia. Detto parco è stato realizzato anche con il contributo della Cooperativa La Famiglia, che ha voluto essere presente nell'attuazione di questo importante progetto**



**Vogliamo qui di seguito riportare integralmente il discorso di Giovanni Mandrini, presidente del Circolo Acli di Calvisano, il giorno dell'inaugurazione.**

“È bello ritrovarsi a distanza di due anni dall'inaugurazione della prima parte del progetto per festeggiare insieme un nuovo traguardo raggiunto. Ad oggi abbiamo completato la ristrutturazione del primo piano della stazione ferroviaria, perciò questo edificio è completamente utilizzabile; abbiamo anche realizzato il parco dedicato alla memoria di Padre Ottorino Marcolini. Quanto sopra è stato possibile grazie all'impegno di tutti coloro che, in diverse forme, hanno contribuito alla realizzazione di queste opere: grazie ancora!

Il nostro intento non si esaurisce però nel recupero degli edifici o delle aree circostanti; come Padre Marcolini, che mediante la costruzione dei villaggi voleva migliorare le precarie condizioni delle famiglie, anche noi vogliamo che questi ambienti siano utili e accessibili a tutti i nostri concittadini per nuove forme di servizio e di generoso aiuto all'altro. È questo uno dei nostri obiettivi ed è per questo che stiamo e continueremo ad impegnarci. Tre sono i riferimenti che intendiamo seguire e che coincidono con le parole che compongono il titolo della Fest'Acli zonale di questi giorni: volontariato, accoglienza e identità. I volontari sono il nucleo di qualsiasi associazione e il volontariato è una risorsa sempre più importante nella nostra società perché sa regalare tempo, risorse personali ed energie senza riserve, rispondendo spesso

anche a bisogni per i quali le istituzioni non riescono ad intervenire. Lo stile del volontario si qualifica nell'accoglienza genuina dell'altro e il valore della gratuità, che sta alla base del suo agire, rende possibile il superamento di barriere e problematiche altrimenti insormontabili. Per questo riteniamo fondamentale continuare a collaborare e ad accogliere altre associazioni affinché "facendo insieme" si moltiplichi l'impegno a servizio della comunità. Infine desideriamo far trasparire sempre più chiaramente nelle nostre attività lo spirito che anima le Acli: essere un'associazione cristiana a servizio del lavoratore e della famiglia, convinti che solo attraverso la cura ed il supporto a ciascuno dei soggetti che la compongono possa crescere una società più sana e fondata su valori saldi e inequivocabili. I binari sono stati posati e il treno è pronto a partire: buon viaggio a tutti!”